

## COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO "I.C. Mestica" Macerata

### Verbale dell'incontro n. 11

In data 8 giugno 2016, presso l'auditorium dell' Istituto, alle ore 17.00 si è riunito il Collegio dei Docenti, sotto la Presidenza della Dirigente Scolastica Prof.ssa Sabina Tombesi, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Esposizione da parte del Comitato di valutazione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti approvati in data 1° giugno 2016.
3. Criteri di assegnazione dei docenti alle classi, ai plessi ed alle sezioni.
4. Festival della Scuola (ottobre 2016)
5. Varie ed eventuali

Docenti assenti giustificati

Scuola dell'infanzia: Carmignano Lucia, Vetrano Ilenia

Scuola primaria: Ammatturo Roberta, Cassetta Samantha, Fabrizi Caterina, Montironi Stefania, Pallotto Maria Adele, Ruani Maria Luigina, Tartabini Noemi.

Scuola secondaria di primo grado: Affede Roberto, Altamura Allegra, Luchetti Elfrida

#### **4. Festival della Scuola (ottobre 2016)**

All'inizio della seduta la Dirigente Scolastica affronta il punto 4 all'ordine del giorno accogliendo la Prof.ssa Anna Ascenzi dell'Università di Macerata che ha accettato l'invito della dirigente stessa a presentare il Macerata School Festival che si svolgerà a settembre a Macerata e che coinvolgerà tutte le scuole del Comune.

La Prof.ssa Ascenzi comunica, innanzitutto, che si è creata una rete di Istituzioni di cui fanno parte il Comune di Macerata, nella persona del vicesindaco Stefania Monteverde, l'Università agli Studi di Macerata, facoltà di Scienze della Formazione e Museo della scuola e i quattro Istituti Comprensivi della città.

L'obiettivo è quello di progettare il Macerata School Festival come evento che vuole diventare un tempo specifico nella vita cittadina in cui ci sia lo spazio per le scuole per aprirsi al territorio e mostrare le loro specificità. La formula di questa prima edizione sarà a grandi linee la seguente: dal 16 settembre al 9 ottobre si susseguiranno una serie di eventi rivolti ai bambini e agli insegnanti, oltre che alla cittadinanza tutta, che avranno inizio con un giornata di studi sulla figura di Mario Lodi (16 settembre) e l'inaugurazione di una mostra fotografica che lo vede protagonista. Il 1° ottobre 2016, in occasione della festa di San Remigio, una rappresentativa degli studenti dei diversi Istituti comprensivi, sarà accolta in Piazza della Libertà dal Sindaco per un saluto e un augurio per il nuovo anno scolastico. Durante la prima settimana di ottobre ogni Istituto Comprensivo avrà a disposizione un giorno (4 ottobre per l'IC Mestica) in cui ci sarà la possibilità di mostrarsi alla cittadinanza con modalità ancora da definire. In data 8 ottobre invece si sta valutando la possibilità di effettuare uno spettacolo che veda protagoniste tutte le scuole. Allo scopo di organizzare il Festival è stata istituita una commissione organizzativa di cui fanno parte, oltre alla Prof.ssa Ascenzi, il Prof. Juri Meda, la Prof.ssa Marta Brunelli, la Dott.ssa Eleonora Rampichini del Museo della Scuola e un rappresentante per ogni istituto comprensivo che dovrà portare eventuali proposte e richieste.

Al termine dell'intervento della Prof.ssa Ascenzi, che lascia la riunione dopo aver ricevuto i ringraziamenti da parte della Dirigente, l'insegnante Gentili, in qualità di collaboratore della Preside e di partecipante al comitato organizzatore del Festival, illustra brevemente quanto emerso dal primo incontro dello stesso che si è tenuto in data 7 giugno 2016.

In quell'occasione si è ipotizzato di organizzare la giornata del 4 ottobre, dedicata all'Istituto Mestica, una mostra-laboratorio con diverse postazioni in cui i bambini della città possano sperimentare modalità didattiche che usualmente si praticano a scuola.

Dovendo definire le modalità di intervento delle diverse scuole dell'Istituto si ritiene necessario istituire un tavolo di lavoro interno dell'Istituto con docenti dei tre ordini di scuola. Danno la loro disponibilità i seguenti insegnanti.

Scuola dell'infanzia: Francesca Rosini, Cristina Galassi, Porzia Campanella, Ilenia Paccamiccio, Romina Savi e Loredana Eustachi.

Scuola primaria: Rossella Lambertucci, Marina Falconetti, Roberta Fulimeni, Carla Di Spilimbergo, Vanessa Carpera, Emanuela Leonori, Caterina Lipari, Lina Ferranti, Chiara Ribichini.

Scuola secondaria di primo grado: Elisabetta Mascellani, Mariella Banchetti.

Il Collegio all'unanimità delibera che questo è il gruppo di lavoro per il Festival della Scuola. (Delibera n. 45)

Si procede poi ad affrontare il punto 2 dell'o.d.g.

## **2. Esposizione da parte del Comitato di valutazione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti approvati in data 1 giugno 2016.**

La Dirigente saluta e presenta i membri del Comitato di valutazione dell'Istituto "E. Mestica" presenti: la signora Cipolliti Silvia, genitore, Concetta Foderà, membro esterno, Claudia Lautizi, Maria Cristina Tartuferi e Maria Letizia Frattani, docenti interni dell'istituto. Prende la parola la Sign.ra Cipolliti che illustra brevemente il punto sull'innovazione mettendo in evidenza come tale punto sia una opportunità e una spinta alla collaborazione tra docenti e alla condivisione. Sottolinea il lavoro certosino svolto dalla Dirigente nella preparazione dei materiali di lavoro e di approfondimento e di come i criteri adottati per quest'area siano caratterizzati dall'oggettività.

La signora Concetta Foderà evidenzia, invece, come il percorso avviato sulla valutazione dei docenti sia un work in progress e che a settembre, i Focus group già programmati per i docenti, potranno essere la sede più opportuna per valutare quanto proposto nell'ottica del miglioramento del documento prodotto e dei criteri scelti, non essendo questi sicuramente esaustivi. Passa poi ad illustrare la peculiarità dell'area due che si riferisce alla disseminazione delle buone pratiche che si svolgono nelle scuole e che potrà avere un maggiore impatto nella definizione anche del nuovo profilo docente che ne delinea.

La Prof.ssa Tartuferi interviene successivamente sottolineando che la condivisione dei criteri, durante la fase di elaborazione degli stessi, è sicuramente un punto di forza del documento finale e che non si è verificato così facilmente in altre scuole. I criteri di valutazione scelti per questo primo anno danno maggiore valore alle figure organizzative, per poter dare loro un riconoscimento che allo stato attuale non viene riconosciuto in altro modo, ma successivamente saranno la formazione in servizio e le sperimentazioni di metodologie innovative ad avere un peso maggiore. Chiede, inoltre, ai docenti facenti parte del Collegio di annotare eventuali criticità in modo da aver

dei chiari riferimenti il prossimo anno scolastico.

La docente Maria Anita Barletta chiede la parola e domanda come sarà assegnato il punteggio, per la seconda area, considerando che sono indicati dei valori minimi e massimi per ogni punto valutabile.

Risponde la docente Claudia Lautizi dicendo che verrà tenuta in considerazione l'innovazione, la complessità, l'articolazione e la durata del lavoro svolto. La Dirigente, sulla base delle relazioni, valuterà assegnando il punteggio. La docente Lautizi invita all'esaustività della documentazione. La Dirigente osserva che le attività da valutare nell'area B, essendo la più complessiva e comprensiva di attività di innovazione di vario genere, si svilupperà di più nei prossimi anni, e saranno valutati percorsi veri e propri svolti in collaborazione con il team docenti, condizione indispensabile perché ci sia reale ed efficace innovazione.

La Prof.ssa Mascellani chiede se le attività valutate dovranno essere svolte in orario extracurricolare. La Signora Foderà risponde che dovranno essere pratiche innovative, da condividere, da attuare all'interno del curricolo e che sicuramente prevedono tempi di studio, progettazione, documentazione e riflessione per gli insegnanti, ma anche tempi di attuazione curricolari.

L'insegnante Tartuferi precisa che ci sono degli indicatori e che per ora non è stato possibile creare una rubrica valutativa più precisa.

La docente Lautizi precisa che non va documentata ogni attività didattica svolta, ma solo quelle che hanno la caratteristica dell'innovazione.

La docente Cecarini chiede se le attività programmate con la collega di scienze, l'insegnante Principi, durante l'estate, da svolgere in lingua (CLIL) rientrano nella logica dell'innovazione. La docente Gentili chiede se saranno condivise le pratiche innovative presentate per essere valutate. La Dirigente risponde che sarà così.

L'insegnante Tartuferi chiede ai colleghi di allargare la condivisione ai colleghi del consiglio di classe e a tutto l'Istituto, comprese le insegnanti di sostegno.

La Dirigente descrive poi velocemente il percorso svolto per arrivare all'elaborazione dei criteri presentati che si è concretizzata anche con incontri che ha visto coinvolti in prima persona i dirigenti scolastici di diversi istituti del territorio per condividere in linea di massima alcuni principi di fondo.

La docente Scrivani chiede chiarimenti sullo spazio temporale cui fa riferimento la valutazione e la Dirigente risponde che sarà fatto riferimento ai 12 mesi precedenti alla data di scadenza per la presentazione della documentazione e aggiunge che alla data odierna non è ancora stata notificata dal MIUR la cifra assegnata all'Istituto. Il Collegio saluta e ringrazia i componenti del Comitato e la dirigente introduce il punto 1 all'ordine del giorno.

### **1. Approvazione del verbale della seduta precedente.**

Il Collegio approva a maggioranza il verbale della seduta precedente pubblicato nell'area riservata del sito della scuola.

Si astiene la sola insegnante Barletta, perché non ha avuto modo di leggerlo. (Delibera n. 46)

### **3. Criteri di assegnazione dei docenti alle classi, ai plessi e alle sezioni.**

La Dirigente introduce il punto dell'ordine del giorno presentando le criticità che hanno portato al calo delle iscrizioni su cui è stato riflettuto in riunioni dei vari plessi e collegi di settori specifici (per la scuola secondaria di primo grado). In questa occasione i docenti della scuola secondaria di primo grado hanno fatto le seguenti proposte per trovare le modalità per fronteggiare le criticità emerse: creare dei momenti di incontri per dipartimenti, di almeno 1 ora al mese, per progettare le attività e condividere buone pratiche e progetti; dividere le cattedre di italiano, storia e geografia per permettere una maggiore collaborazione tra docenti della stessa classe e di classi parallele, mantenendo la continuità per le classi già avviate e non tenendo conto dell'anzianità di servizio per quanto riguarda l'assegnazione dei docenti alle nuove classi entranti.

Tali proposte comportano una revisione dei criteri tuttora in vigore da proporre al Consiglio di Istituto.

Per alcune scuole primarie la situazione di discontinuità dei docenti è stata sicuramente una delle criticità che ha portato al calo di iscrizioni.

La Dirigente richiama anche alla necessità di fare gruppo tra tutti i docenti.

La docente Barletta riflette sul fatto che l'anzianità di servizio debba essere un criterio da salvaguardare.

La Dirigente rende noto che per il prossimo anno scolastico i docenti di organico potenziato che saranno assegnati per tre anni scolastici saranno da considerare docenti a tutti gli effetti. L'insegnante Tartuferi richiama l'attenzione del Collegio sulla necessità di riflettere sul fatto che tale discussione è di interesse per tutti gli insegnanti presenti, compresi gli insegnanti di sostegno. La docente Soldini interviene dicendo che hanno pari dignità chi è entrato da poco in ruolo e chi è più anziano in servizio e anzi chi è da più anni in servizio dovrebbe prestarsi di più ad assumersi responsabilità e assumere ruoli in cui possano apportare il valore della loro esperienza, cosa che non sempre accade.

La docente Rosini porta a conoscenza del Collegio che in una riunione delle RSU, affrontando l'argomento degli insegnanti dell'organico potenziato, si è sottolineata la potenzialità che queste figure hanno: prima di tutto la possibilità del confronto e del miglioramento tra i docenti con più esperienza e le nuove figure. La Dirigente invita a riflettere sulla logica che c'è dietro alla dotazione di tali figure agli Istituti che consentirebbero maggiori contemporaneità per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa, il potenziamento e il recupero e la sostituzione dei docenti assenti, sottolineando che in ogni caso l'assegnazione dei docenti alle classi, ai plessi e alle discipline può essere fatta da lei senza tener conto delle indicazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto, con opportuna motivazione per le deroghe operate. La docente Tartuferi invita la Preside ad assegnare i docenti tenendo conto dell'equità dell'assegnazione che non lasci alcune figure in posizione di superiorità rispetto ad altre. L'insegnante Leonori chiede se l'anzianità di servizio verrà considerata o meno. La Dirigente risponde che sarà una decisione del Collegio e del Consiglio ed invita a proporre dei criteri da sottoporre al Consiglio di istituto e riassume quanto emerso dalla discussione: il criterio della continuità, dell'anzianità di servizio e della ripartizione equa del lavoro. L'insegnante Mascellani interviene dicendo che in alcune scuole hanno lasciato una parte di orario per le attività laboratoriali che potrebbe essere un modo per destinare la quota oraria risultante per le attività di innovazione didattica, alcune ore di lezione di tutti i docenti e di tutte le discipline verrebbe destinata a tali attività. La Dirigente chiede con quali criteri verrebbero ripartite tali ore. La docente Frattani chiede se la necessità di procedere a considerare di cambiare i criteri oggetto di discussione sia dovuta alla presenza delle nuove figure di organico di istituto. La Dirigente risponde che in effetti tale novità apportata dalla L.107 chiede

una riflessione anche in questo senso, perché i criteri attualmente in vigore non tengono conto della nuova situazione organizzativa, mentre l'organico dell'autonomia presuppone una nuova mentalità ed una diversa organizzazione scolastica.

Si procede quindi con la votazione per la proposta dei criteri da sottoporre al Consiglio di istituto.

Criterio della continuità: maggioranza tranne uno (115 favorevoli ed un contrario). È contraria la sola docente Gatti perché non reputa, anche per il sostegno, un valore la continuità.

Criterio dell'anzianità di servizio: 67 favorevoli su 116.

Criterio dell'equità delle cattedre: 59 favorevoli su 116.

(Delibera n. 47)

Alle ore 19.30 esauriti tutti i punti all'ordine del giorno la riunione viene sciolta.

Il segretario

Marilisa Gentili

La Dirigente Scolastica

Sabina Tombesi